

Codice A1515A

D.D. 9 ottobre 2025, n. 573

OGGETTO: L.R. 16/1992; D.G.R. n. 1 - 8320 del 20 marzo 2024; D.G.R. n. 3-8484 del 23 aprile 2024; D.G.R. n. 1-856 del 10 marzo 2025. D.D. di impegno n. 238 del 14 giugno 2024 e D.D. di impegno n. 211 del 14 maggio 2025. Presa d'atto della copertura della spesa.



ATTO DD 573/A1515A/2025

DEL 09/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1515A - Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro

OGGETTO: OGGETTO: L.R. 16/1992; D.G.R. n. 1 – 8320 del 20 marzo 2024; D.G.R. n. 3–8484 del 23 aprile 2024; D.G.R. n. 1-856 del 10 marzo 2025. D.D. di impegno n. 238 del 14 giugno 2024 e D.D. di impegno n. 211 del 14 maggio 2025. Presa d'atto della copertura della spesa.

Premesso che:

la Legge Regionale 18 marzo 1992, n. 16 e s.m.i., ha istituito l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario - EDISU Piemonte - con il compito di realizzare gli interventi per il diritto allo studio universitario e, all'articolo 5, ha definito gli interventi che l'EDISU Piemonte attua per favorire l'accesso agli studi universitari, facilitare la frequenza degli studenti ai corsi di livello universitario e post universitario e consentire la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi (erogazione borse di studio, servizi di ristorazione, servizi abitativi, premi di laurea e altri benefici);

la summenzionata L.R. al successivo art. 31, comma 1, lett. a), ha indicato le fonti finanziarie dell'Ente per l'attuazione degli interventi di cui al citato art. 5, e ha stabilito che l'importo dei contributi e dei trasferimenti annui della Regione, a valere sulle proprie risorse, è definito dalla legge di approvazione del bilancio regionale;

Premesso altresì che:

- con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state stabilite le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- con il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- secondo quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/1057, il FSE+ mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di

valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022 ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10 agosto 2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18 luglio 2022 di approvazione il programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".

Premesso inoltre che:

- l'articolo 14 della legge n. 68/1999 prevede che le Regioni istituiscano un Fondo per l'occupazione delle persone con disabilità a cui destinare finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

- l'articolo 45 della legge regionale n. 32/2023, che ha abrogato la precedente normativa L.R. 34/2008, istituisce, ai sensi del suddetto articolo 14, il "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" (FRD) destinato al finanziamento di interventi di inserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei relativi servizi di assistenza tecnica, nonché dei servizi di sostegno e di collocamento mirato;

- con D.G.R. n. 5-3144 del 30 aprile 2021, come modificata con D.G.R. n. 13-7108 del 26 giugno 2023, è stato approvato l'Atto di indirizzo per la gestione pluriennale del predetto FRD per il periodo 2021-2025;

Richiamato che la Programmazione regionale 2021-2025 per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi di cui alla L. 68/1999 ed alla D.G.R. n. 5-3144 del 30/04/2021 e s.m.i., prevede, in relazione all'intervento finalizzato al raccordo scuola/lavoro (par. 2.4.2.), anche l'assegnazione di benefici/incentivi di ordine economico agli studenti e alle studentesse con disabilità.

Ritenuto che occorre perseguire tale obiettivo mediante misure di sostegno al diritto allo studio che integrano gli interventi promossi a livello nazionale e potenziano l'intervento di livello regionale.

Richiamato che:

- la D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 ha individuato, nel Responsabile della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo, responsabile dell'attuazione della relativa programmazione;

- la D.G.R. n. 2-4852 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027;

- la D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022, come modificata dalla D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023, ha recepito il Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con le succitate Decisioni;

- la D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022 ha preso atto del documento "Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Regionale (PR) FSE Plus Piemonte, istituito con D.G.R. n. 1-5631 del 19 settembre 2022, nel corso della prima seduta dello stesso, in data 16 novembre 2022.

Visti:

D.G.R. 20 marzo 2024, n. 1 – 8320, recante "Approvazione Atto di indirizzo per Misura "Borse di studio universitarie", a valere sul PR FSE Plus 21-27, di cui alle D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022 e D.G.R. N. 1-7601 del 30 ottobre 2023 , Priorità II, Ob. Specifico f, settore d'intervento 150, e per Misura "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario", a valere sul "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili", di cui alla DGR 5-3144 del 30 aprile 2021, come modificata con D.G.R. n. 13- 7108 del 26 giugno 2023. Anno accademico 2024/2025. Spesa complessiva euro 10.300.000,00";

D.G.R. 23 aprile 2024, n. 3 - 8484, che ha approvato i "Criteri generali per la pubblicazione, da

parte dell'EDISU Piemonte, dei bandi di concorso relativi all'erogazione delle borse di studio e altri servizi per l'a.a. 2024/2025, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) 2021-2027 della Regione Piemonte", ai sensi degli articoli 6 bis e 6 ter della citata legge regionale 16/1992;

Dato atto che:

- la Direzione regionale Competitività del sistema regionale, Settore "Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione", individuato dalla medesima D.G.R. n. 1-8320 del 20 marzo 2024, quale soggetto competente ad attuare le due sopra citate Misure, ha provveduto ad individuare nell'Ente regionale per il Diritto allo Studio (EDISU Piemonte) il soggetto deputato ad erogare le borse di studio ed i contributi straordinari, sopra citati, previo apposito bando da attivare nel rispetto dei criteri approvati, per l'anno accademico 2024-2025, dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 3-8484 del 23 aprile 2024;

- che in virtù di quanto previsto dalla D.G.R. 20 marzo 2024, n. 1 – 8320, nell'ambito del PR FSE Plus 2021-2027 e del Fondo Regionale Disabili (FRD), la D.D. n. 134 del 03 aprile 2024 ha approvato, ai soli fini amministrativi, il progetto presentato da Edisu Piemonte, con nota protocollo in arrivo n. 3742 del 26 marzo 2024, agli atti del Settore "Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione", a seguito di invito alla presentazione dello stesso contenuto nel bando di avviso per l'attuazione delle Misure "Borse di studio universitarie" e "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario" per l'anno accademico 2024/2025, secondo le specifiche contenute nell'allegato A, approvato con D.D. n. 107 del 22 marzo 2024;

- con la D.D. 238 del 14 giugno 2024 sono state, tra l'altro, impegnate le risorse destinate dalla D.G.R. n. 1-8320 del 20 marzo 2024 per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, nell'ambito della Programmazione regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi in materia di diritto allo studio universitario per l'a.a. 2024/2025, per l'attuazione della Misura "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario", per l'importo di euro 300.000,00 (imp. riacc. 17041/2025);

Preso atto che, come da documentazione agli atti del sopra citato Settore regionale, EDISU Piemonte, in esito all'istruttoria delle domande pervenute, con le note, prot. n. 2156 del 27 febbraio 2025 e n. 2194 del 28 febbraio 2025, ha comunicato che:

- con la determinazione dirigenziale n. 653 del 13 dicembre 2024, sono stati dichiarati 596 idonei ma non vincitori per carenza di risorse, per un importo complessivo pari ad euro 3.221.816,01;
- con determinazione dirigenziale n. 93 del 26 febbraio 2025, sono stati dichiarati n. 3 idonei ma non vincitori per carenza di risorse, per un importo complessivo di euro 13.056,18.

Preso atto della D.G.R. n. 1-856 del 10 marzo 2025 che, al fine di soddisfare integralmente le domande sopra citate e permettere l'erogazione delle borse di studio a coloro che attualmente risultano esclusi da tale beneficio, assicurando l'effettiva parità di accesso e di completamento di un percorso di istruzione e formazione inclusivo e di qualità, ha integrato la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 1-8320 del 20 marzo 2024 di ulteriori euro 3.234.872,19, di cui 13.056,18, per la Misura "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario", rendendo il totale destinato alla Misura "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario" pari complessivamente ad euro 313.056,18, dandone copertura a valere sul "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" (FRD) sull'impegno. n. 5413/2024, assunto con D.D. 571/2023;

Considerati altresì:

- l'articolo 5 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in ordine all'introduzione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per la concessione di agevolazioni fiscali e benefici assistenziali;

- l'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, che ha definito le modalità di calcolo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario;

Richiamate

inoltre:

- la D.D. 107 del 22/03/2024 di approvazione dell'Avviso per l'attuazione delle Misure "Borse di studio universitarie" e "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario" per l'anno accademico 2024/2025 che, all'allegato A, ha normato tutti gli aspetti dell'intervento, fatta eccezione per la misura massima dei costi riconosciuti sulla base degli importi delle borse di studio;

- la D.D. 238 del 14/06/2024 che ha integrato, alla luce della D.G.R. 23 aprile 2024, n. 3 – 8484, i suddetti criteri contenuti all'allegato A della D.D. 107 del 22/03/2024, per la sola Misura "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario" all'art. 7 "COSTI AMMISSIBILI";

Richiamata integralmente la D.D. 211 del 14/05/2025, con la quale, tra l'altro, è stata impegnata la spesa di Euro 13.056,18 (imp. n. 21898/2025) in favore dell'EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte (cod. ben. n. 56921), Via Madama Cristina n. 83, Torino, per l'attuazione della Misura sperimentale "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario", in materia di diritto allo studio universitario per l'a.a. 2024/2025, ai sensi del citato art. 5 della L.R. 16/1992;

Dato atto che:

- la determinazione dirigenziale n. 690/A1500A/2024 del 29 novembre 2024, di approvazione del Sistema di gestione e controllo del Programma FSE+ 2021-2027 (Si.Ge.Co.), ha definito l'organizzazione, le procedure e gli strumenti orientati alla semplificazione al fine di assicurare l'efficacia, l'efficienza, la legalità e la regolarità nell'attuazione degli interventi, garantendo la separazione delle funzioni tra le Autorità del Programma;
- nell'ambito dell'organizzazione delineata dal Si.Ge.Co., è previsto che possano collaborare con l'Autorità di Gestione del PR Piemonte FSE+ 2021-2027, individuata nel Responsabile della Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, anche altre Direzioni regionali, tra cui la Direzione Competitività del sistema regionale, Settore "Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione", per la misura inserita nella priorità II. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico f).

Preso atto che è assoggettata alle suddette regole di governance e modalità di attuazione e monitoraggio, anche la Misura "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario" delineata nell'Atto di indirizzo, Allegato A alla D.G.R. 20 marzo 2024, n. 1 – 8320, così come integrata con D.G.R. n. 1-856 del 10 marzo 2025.

Considerato che EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte (cod. ben. n. 56921), Via Madama Cristina n. 83, Torino, nell'ambito della PSO 2127-BdSU-2024-RP-C0-B.UNIV, in fase di rendicontazione delle operazioni approvate inerenti al "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" (FRD) ha presentato:

- un rendiconto di euro 297.979,31 sull'operazione 89942, finanziata per euro 300.000,00 con impegno n. 17041/2025, generando un'economia di euro 2.020,69;
- un rendiconto di euro 14.926,87 sull'operazione 91006, finanziata per euro 13.056,18 con impegno n. 21898/2025, creando un disallineamento di Euro 1.912,69;

Dato atto che EDISU Piemonte è l'unico titolare della gestione delle erogazioni delle borse di studio e altri servizi per l'a.a. 2024/2025 e che le succitate determinazioni n. 238 del 14/06/2024 e n. 211 del 14/05/2025 sono state adottate con le medesime finalità e che pertanto gli impegni assunti possono essere utilizzati indistintamente per la copertura delle operazioni rendicontate;

ritenuto che il valore riconoscibile di euro 14.926,87 sull'operazione 91006 del valore di 13.056,18, può trovare copertura per euro 13.056,18 sull'impegno 21898/2025 e per euro 1.912,69 sull'impegno 17041/2025.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Quanto sopra premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L. n. 68/1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il D.Lgs. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23 del 28/07/2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il D.Lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 recante "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- la D.G.R. 14 aprile 2025 n. 44-1007/2025/XII " Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la Legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 "Diritto allo studio universitario";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

1. di dare atto la spesa di Euro 14.926,87 sull'operazione 91006 di EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte (cod. ben. n. 56921), Via Madama Cristina n. 83, Torino trova copertura per euro 13.056,18 sull'impegno 21898/2025 e per euro 1.912,69 sull'impegno 17041/2025.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

LA DIRIGENTE (A1515A - Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro)

Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino